

Unia Giovani
Viale stazione 33
6500 Bellinzona

T +41 91 821 10 40
F +41 91 825 49 12



Il gruppo giovani e il gruppo pensionati del Sindacato Unia Ticino e Moesa sono felici di invitarvi alle rappresentazioni dello spettacolo

LA SPREMUTA

di e con Beppe Casales

Il 7 gennaio 2010 i migranti che lavorano a Rosarno si ribellano. Gli africani dopo anni di violenze e sfruttamento reagiscono, fanno ciò che gli italiani non fanno da anni: alzano la testa. In due giorni si consuma tutto: scontri con la polizia, la caccia al nero, e infine lo sgombero. I media nazionali sottolineano che la mafia non c'entra. Ma dire che la mafia non c'entra in Calabria è una bugia. La mafia c'entra eccome, non solo in Calabria.

Nei fatti di Rosarno si concentrano tre nodi fondamentali che stringono al collo l'Italia, e che prima o poi bisognerà avere il coraggio di sciogliere: il rapporto coi migranti, la mafia e il concetto di lavoro.

L'Italia è spremuta da mani violente, da molte mani. Il coraggio di chi non vuole più girare la testa, di chi pensa che vivere esiga più dignità deve essere imitato, non temuto.

Lo spettacolo è patrocinato da Libera e rete RADICI/Rosarno
e fa parte di TEATROCIVILENETWORK un progetto di AVVISO PUBBLICO

Lo spettacolo è stato selezionato per la "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo di tutte le vittime innocenti delle mafie" 2012 e 2013 e per il Torino Fringe Festival 2013.

Lo spettacolo ha vinto il premio "LiNUTILE DEL TEATRO" 2013.

Giovedì 15 ottobre 2015 alle 20:00
Teatro Excelsior
Via S. Franscini 6830 Chiasso

Venerdì 16 ottobre 2015 alle 20:00
Teatro Paravento
Via Cappuccini 8, 6600 Locarno

